



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'11 FEBBRAIO 2020, N. 154**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVICNENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
	CONSIGLIERE SEGRETARIO	BORIS RAPA
INDI	CONSIGLIERI SEGRETARI	BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

(E' presente il solo Consigliere Segretario Boris Rapa)

Alle ore 12,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 153 del 4 febbraio 2020, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente, dopo aver comunicato che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi ha espresso parere favorevole in merito, non essendoci obiezioni, dà per approvata l'inversione della trattazione degli argomenti iscritti, si esamineranno nell'ordine: le proposte di legge nn. 179 e 222 (abbinate), la proposta di legge n. 263, le interrogazioni a risposta immediata, le mozioni ed infine le interrogazioni.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 179 (testo base)** ad iniziativa dei Consiglieri Bisonni, Giorgini, concernente: **“Norme in materia di compostaggio della frazione organica dei rifiuti nella regione Marche”**.
- **PROPOSTA DI LEGGE N. 222** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Compostaggio rifiuti organici”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 89 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Bisonni e al relatore di minoranza Consigliere Giorgini.

Intervengono i Consiglieri Fabbri, Bisonni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 6

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 6 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 7

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di legge n. 179 (testo base).



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 263** ad iniziativa dei Consiglieri Celani, Volpini, Minardi, Micucci, Leonardi, Marconi, Pergolesi, Giancarli, concernente: **“Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e la piena accessibilità delle persone alla vita collettiva”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Micucci

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

e alla relatrice di minoranza Consigliera Leonardi.

Intervengono i Consiglieri Maggi, Minardi, Malaigia, Celani.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)

(Sono presenti i Consiglieri Segretari Boris Rapa e Mirco Carloni)

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli e degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI

ARTICOLO 1

Sub emendamento 1/1/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

Emendamento 1/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Articolo 1, così come emendato

Votazione: L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Emendamento 2/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

Articolo 2, così come emendato

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 3

Emendamento 3/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Emendamento 3/2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Articolo 3, così come emendato

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 6

Emendamento 6/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Articolo 6, così come emendato

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 7

Emendamento 7/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Emendamento 7/2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Articolo 7, così come emendato

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 8

Soppresso.

ARTICOLO 9

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 10

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

ARTICOLO 11

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 12

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di legge n. 263, emendata.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 939 - a risposta immediata** - ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Giorgini, concernente: **“L.R. n. 13 del 17 giugno 2013, Consorzio di bonifica delle Marche - Segnalazioni in merito alle prossime elezioni di rinnovo degli organi consortili”**;
- **INTERROGAZIONE N. 943 - a risposta immediata** - ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Elezioni per il rinnovo dei componenti dell'Assemblea del Consorzio di bonifica delle Marche”**.
(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 140 del Regolamento interno)

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replicano gli interroganti Consiglieri Fabbri e Zaffiri.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

- **INTERROGAZIONE N. 942 - a risposta immediata** - ad iniziativa del Consigliere Giancarli, concernente: **“Iniziativa a salvaguardia dei dipendenti degli stabilimenti marchigiani della Whirlpool”**.

Risponde l'Assessore Bravi.

Replica l'interrogante Consigliere Giancarli.

Puntualizza l'Assessore Bravi.

Il Presidente, dopo aver dato la parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Biancani (chiede di esaminare subito gli atti ispettivi), non essendoci obiezioni, anticipa lo svolgimento delle interrogazioni, passa, quindi, alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

- **INTERROGAZIONE N. 936** ad iniziativa del Consigliere Biancani, concernente: **“Efficacia del sistema della formazione, in particolare nel settore della meccanica”**.

Risponde l'Assessore Bravi

Replica l'interrogante Consigliere Biancani.

- **INTERROGAZIONE N. 941** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: **“Bimba muore prima di venire alla luce, dramma al Salesi”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliera Pergolesi.

- **INTERROGAZIONE N. 934** ad iniziativa del Consigliere Marconi, concernente: **“Situazione di degrado dell'immobile di proprietà regionale sito in piazzale Beniamino Gigli a Recanati (N.C.E.U. F. 123, Part. 94, B/6 - F. 123, Part. 94 Ente urbano)”**.

Risponde l'Assessore Cesetti

Replica l'interrogante Consigliere Marconi.

Puntualizza l'Assessore Cesetti.

Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 602** ad iniziativa del Consigliere Minardi, concernente: **“Disagi per il nuovo orario del treno Frecciabianca 8851 per Roma Termini”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Minardi.

Interviene l'Assessore Sciapichetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 602. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità la mozione n. 602, allegata al presente verbale (allegato B).

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 606** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Micucci, Maggi, Leonardi, Urbinati, Celani, Rapa, Marconi, Busilacchi, Carloni, Zaffiri, Bisonni, concernente: **“11 febbraio - Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza”**

Discussione generale

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154**

Il Presidente, dopo aver dichiarato aperta la discussione generale, illustra la mozione.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 606. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 606, allegata al presente verbale (allegato C).

Il Presidente, dopo aver dato la parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Micucci, passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 547** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Giubileo lauretano 2019-2020 e Ospedale di Loreto”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Leonardi.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Il Presidente, dopo aver dato la parola ai Consiglieri Micucci (interviene ai sensi dell'articolo 59: richiama l'applicazione del Regolamento interno dove prevede il divieto di esaminare un atto che riproduce il contenuto di emendamenti respinti), Leonardi (oratore contro), all'Assessore Pieroni, ai Consiglieri Leonardi e Micucci, evidenzia che la fattispecie citata, prevista dall'articolo 77 del Regolamento interno, non si applica agli atti di indirizzo politico.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, alla Consigliera Leonardi e all'Assessore Pieroni, pone in votazione la mozione n. 547. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 601** ad iniziativa del Consigliere Celani, concernente: **“Personale sisma: il Ministro della pubblica amministrazione convochi con urgenza tavolo per stabilizzazioni e superamento 36 mesi”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Celani.

Interviene il Consigliere Micucci.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 601. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 601, allegata al presente verbale (allegato D).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 590** ad iniziativa dei Consiglieri Volpini, Mastrovincenzo, Micucci, Giancarli, Marconi, Minardi, Bisogni, Rapa, Busilacchi, concernente: **“Patto trasversale per la scienza”**.

Discussione generale



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Volpini.

Interviene il Consigliere Celani.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 590. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 590, allegata al presente verbale (allegato E).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 604** ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Giacinti, Urbinati, Maggi, Zaffiri, Leonardi, Marcozzi, Rapa, Carloni, Busilacchi, Bissonni, concernente: **“Azioni di lotta alla cimice marmorata asiatica”**;
- **MOZIONE N. 605** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Giorgini, concernente: **"Danni agricoli dovuti alla cimice marmorata asiatica"**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Celani e Fabbri.

Intervengono il Consigliere Zaffiri, l'Assessore Sciapichetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 604. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 604, allegata al presente verbale (allegato F).

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 605. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità, la mozione n. 605, allegata al presente verbale (allegato G).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,15.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154**

Allegato A

COMUNICAZIONI

Do per letto il processo verbale della seduta n. 153 del 4 febbraio 2020, il quale, ove non vi siano opposizioni, si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno.

Sono state presentate le seguenti proposte di legge regionale:

- n. 341/20, in data 3 febbraio, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Modifiche alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio) e alla legge regionale 4 aprile 2011, n. 5 (Interventi regionali per il sostegno e la promozione di osterie, locande, taverne e spacci di campagna storici)”, assegnata alla II Commissione assembleare, in sede referente e trasmessa al Consiglio delle autonomie locali ai fini dell'espressione del parere previsto dall'articolo 11, comma 2, lettera b), della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4. Sulla stessa è richiesto il parere del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La suddetta proposta viene, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento;
- n. 343/20, in data 10 febbraio, ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Giacinti, Minardi, concernente: “Disposizioni in materia di partecipazione all'elaborazione e alla valutazione delle politiche pubbliche”, assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente. Sulla stessa sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La suddetta proposta è stata, inoltre, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

Il Presidente della Giunta regionale ha promulgato, in data 29 gennaio 2020, la seguente legge regionale:

- n. 2 concernente “Modifiche alla legge regionale 8 ottobre 2009, n. 22 'Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile' e alla legge regionale 2 agosto 2017, n. 25 'Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016'”

Il Presidente della Giunta regionale ha emanato in data 29 gennaio il seguente regolamento regionale:

- n. 1 “Disposizioni per il funzionamento del registro tumori di cui alla legge regionale 10 aprile 2012, n. 6 (Osservatorio epidemiologico regionale. Registri regionali delle cause di morte e di patologia)”.

Ha chiesto congedo l'Assessore Casini.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

Allegato B

MOZIONE N. 602 “Disagi per il nuovo orario del treno Frecciabianca 8851 per Roma Termini”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che

- il treno Frecciabianca 8851 Ravenna-Roma Termini viene utilizzato da molti cittadini pesaresi, e non solo, che hanno bisogno di recarsi nella capitale per impegni giornalieri professionali o personali;
- fino a qualche settimana fa l'orario del treno, con passaggio stabilito alle ore 6,58 alla stazione di Pesaro, garantiva ai viaggiatori un servizio utile e molto frequentato, potendo raggiungere Roma Termini in mattinata e in orario utile per partecipare a riunioni o altri appuntamenti;

VISTO che

- nelle ultime settimane, invece, Trenitalia ha deciso di ritardare l'orario di transito del treno di circa una ventina di minuti portandolo, per quanto riguarda la fermata nella stazione di Pesaro, alle ore 7,16, con ripartenza alle ore 7,18, e arrivo programmato a Roma alle ore 10,57. Il posticipo dell'orario si ripercuote su tutte le fermate marchigiane del treno;
- a questa dilatazione dell'orario vanno poi aggiunti i ritardi che si accumulano durante il percorso a causa degli annosi problemi lungo la linea Falconara – Orte;

RILEVATO che di fatto questa decisione sta penalizzando i viaggiatori, lavoratori, studenti, imprenditori, che si ritrovano a raggiungere Roma troppo tardi per ogni impegno mattutino e, quindi, si vedono costretti o ad anticipare la partenza al treno precedente, delle ore 5 da Pesaro, o ad optare per la linea Bologna-Roma e il più costoso Frecciarossa, come sottolineato anche dalla CNA della provincia di Pesaro-Urbino, che si è fatta portavoce di questa situazione;

CONSIDERATO che

- la scelta aziendale sta arrecando danni e disagi ai viaggiatori da sempre penalizzati nei collegamenti con la capitale per l'assenza storica di infrastrutture;
- l'utilizzo del treno, e del trasporto pubblico in generale va incentivato anche adottando soluzioni razionali che rispondono in modo pratico e funzionale alle esigenze dei cittadini, nell'ottica della qualità del servizio offerto;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad intervenire presso Trenitalia affinché riveda al più presto l'orario del Treno Frecciabianca 8851 per Roma Termini ripristinando un servizio utile e molto frequentato dai viaggiatori che vogliono raggiungere la capitale sia per motivi professionali che personali”.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

Allegato C

MOZIONE N. 606 “11 febbraio – Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che le Nazioni Unite nel 2015 hanno istituito la ricorrenza della 'Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza', nella giornata dell'11 febbraio, al fine di incentivare un accesso paritario delle donne alla scienza e poter raggiungere una piena parità di opportunità nella carriera scientifica;

PRESO ATTO che

- nel 2018 l'onorificenza regionale 'Picchio d'Oro', istituita per dare adeguato riconoscimento ad istituzioni e cittadini che si sono particolarmente distinti in attività culturali, sociali, politiche, economiche, scientifiche e sportive, è stata conferita all'astrofisica Marica Branchesi, indicata dalla Commissione assembleare che seleziona i candidati ritenuti idonei a ricevere il premio, proprio per mantenere l'attenzione sull'importanza della scienza;
- parimenti nel 2019 la Commissione regionale pari opportunità delle Marche ha presentato la candidatura dell'astrofisica di Pesaro Francesca Faedi al Premio internazionale Donna, indetto dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta, la quale è risultata destinataria del premio dedicato al tema STEM in quanto impegnata nel sensibilizzare le giovani donne allo studio delle materie scientifiche con attività di divulgazione scientifica anche nelle scuole;
- Francesca Faedi condivide con il Premio Nobel alla Fisica 2019 Didier Queloz numerose pubblicazioni scientifiche e per questo ha condotto a Cambridge il 30 gennaio 2020 una intervista esclusiva a Didier Queloz accompagnata da una studentessa con l'obiettivo di sensibilizzare all'obiettivo 5 ONU relativo alla parità di genere e allo studio di materie STEM;

RILEVATO che

- il Consiglio dell'Unione Europea, con Raccomandazione del 22 maggio 2018 "relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" promuove l'acquisizione di competenze nelle discipline scientifico-tecnologiche, ovvero scienza, tecnologia, ingegneria, matematica (cosiddette STEM), anche tenendo conto dei collegamenti con arti e creatività;
- nei quattro Atenei marchigiani, nell'anno di immatricolazione 2017/2018, su un totale di 45.299 studenti iscritti risultano oltre 6.000 donne in più rispetto ai colleghi uomini ma con meno donne iscritte ai percorsi formativi scientifici e questi dati dimostrano la necessità di orientare le donne verso le discipline scientifico-tecnologiche (STEM), anche in considerazione del fatto che chi dispone di conoscenze in materie afferenti a quest'area può scegliere tra un più ampio ventaglio di possibilità lavorative, tanto più nell'attuale contesto di trasformazione digitale, dove negli anni futuri si apriranno scenari professionali nuovi proprio in campo tecnico-scientifici (cloud computing, intelligenza artificiale, big data, robotica, Industria 4.0);



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

RITENUTO che il tema rappresenta, quindi, una sfida per il futuro lavorativo delle donne specialmente in un contesto a vocazione imprenditoriale, manifatturiero e della micro-impresa come quello marchigiano;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a costituire un gruppo di lavoro che coinvolga un rappresentante in qualità di delegato ai temi STEM per ciascun Ateneo marchigiano al fine di pianificare una politica di orientamento su questi temi;
2. a riferire annualmente i risultati e gli esiti delle attività del gruppo di lavoro sui temi STEM, in occasione della “Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza” nell'ambito di una manifestazione regionale appositamente dedicata”.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

Allegato D

MOZIONE N. 601 “Personale sisma: il Ministro della pubblica amministrazione convochi con urgenza tavolo per stabilizzazioni e superamento 36 mesi”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che

- il decreto legge n. 123/2019 "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", è stato approvato dal Parlamento con l'impegno conseguente, da parte del Governo, di convocare celermente, presso il Ministero della pubblica amministrazione, un tavolo per il riordino del personale precario attualmente in servizio nei Comuni colpiti dal sisma e negli USR regionali;
- i fatti purtroppo confermano che la ricostruzione ristagna oltre che per l'assenza di norme speciali, anche e soprattutto per la gestione del personale precario coinvolto;

CONSIDERATO che

- in molti Comuni e presso gli uffici USR regionali è prossima la scadenza dei 36 mesi di contratto a tempo determinato per il personale che tra l'altro, in questi tre anni di servizio, ha acquisito un'ottima formazione sul campo, con il rischio che ora i Sindaci dovranno bandire nuovi concorsi per reclutare nuovo personale, che andrà opportunamente formato;
- tale situazione comporterà un ulteriore ritardo nella definizione delle pratiche relative ai progetti di ricostruzione;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ad intervenire presso la Ministra della pubblica amministrazione, affinché mantenga l'impegno assunto in fase di approvazione del decreto legge “Sisma” n. 123/2019, mediante l'attivazione di procedure di stabilizzazione del personale precario, già operante sia nei Comuni colpiti dal sisma, che negli USR regionali, che abbiano i requisiti normativi, accelerando così la definizione delle pratiche relative alla ricostruzione sia pubblica, che privata”.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

Allegato E

MOZIONE N. 590 “Patto trasversale per la scienza”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

VISTO che

- in Italia negli ultimi anni si sono diffuse informazioni scientificamente scorrette se non vere e proprie fake news soprattutto nel campo della medicina;
- ne sono un esempio l’attribuzione del legame tra vaccini ed autismo, una corrente di pensiero che nega l’esistenza delle infezioni da HIV e dell’AIDS e l’idea che si possano curare malattie serie con rimedi omeopatici;
- questi atteggiamenti antiscientifici danneggiano la salute individuale e collettiva, creando allarmismi e comportamenti scorretti, pericolosi nei confronti dei cittadini;

PREMESSO che

- all’inaugurazione dell’anno accademico 2019/2020 dell’Università “Carlo Bo” di Urbino, il Professore Ordinario di Patologia Generale alla Emory University di Atlanta (Georgia, USA) ha tenuto una Lectio Magistralis dal titolo “Impatto sociale della Scienza: cosa abbiamo imparato dalla tragedia dell’AIDS?” dove oltre a parlare dei grandi risultati contro l’AIDS, ha opposto alle credenze popolari e false informazioni, il valore della scienza, per ristabilire la verità basandosi su fatti inoppugnabili, supportati da decenni di ricerca scientifica condivisa e accettata dalla comunità medica mondiale;
- dall’Università di Urbino ha lanciato un appello alla sottoscrizione da parte di studiosi politici e amministratori del Patto trasversale per la scienza promosso in collaborazione con un altro marchigiano Professore Ordinario presso l’Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, immunologo, voce pubblica a sostegno dell’importanza dei vaccini;
- in sostanza, il Patto trasversale per la scienza prevede che le forze politiche italiane si impegnino a rifiutare e contrastare forme di pseudoscienza/pseudomedicina che mettano a repentaglio la salute dei cittadini. E' su questo punto che si citano il negazionismo dell'AIDS, l'anti-vaccinismo, le terapie non basate sulle prove scientifiche;

TENUTO CONTO del documento “Patto Trasversale per la Scienza”

1. Tutte le forze politiche italiane s’impegnano a sostenere la Scienza come valore universale di progresso dell’umanità, che non ha alcun colore politico, e che ha lo scopo di aumentare la conoscenza umana e migliorare la qualità di vita dei nostri simili.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

2. Nessuna forza politica italiana si presta a sostenere o tollerare in alcun modo forme di pseudoscienza e/o di pseudomedicina che mettono a repentaglio la salute pubblica come il negazionismo dell'AIDS, l'anti-vaccinismo, le terapie non basate sulle prove scientifiche.
3. Tutte le forze politiche italiane s'impegnano a governare e legiferare in modo tale da fermare l'operato di quegli pseudoscientziati, che, con affermazioni non dimostrate e allarmiste, creano paure ingiustificate tra la popolazione nei confronti di presidi terapeutici validati dall'evidenza scientifica e medica.
4. Tutte le forze politiche italiane s'impegnano a implementare programmi capillari d'informazione sulla Scienza per la popolazione, a partire dalla scuola dell'obbligo, e coinvolgendo media, divulgatori, comunicatori, e ogni categoria di professionisti della ricerca e della sanità.
5. Tutte le forze politiche italiane s'impegnano affinché si assicurino alla Scienza adeguati finanziamenti pubblici, a partire da un immediato raddoppio dei fondi ministeriali per la ricerca biomedica di base.

ADERISCE AL PATTO TRASVERSALE PER LA SCIENZA

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad aderire formalmente al patto trasversale per la scienza sopra riportato".



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

Allegato F

MOZIONE N. 604 “Azioni di lotta alla cimice marmorata asiatica”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che

- l’invasione della cimice asiatica è in atto da alcuni anni e determina un elevato livello di pericolosità per l’agricoltura italiana, in particolare per le colture vegetali ed ortofrutticole, trattandosi di un insetto polifago che, pur originario dell’Estremo Oriente, si è ormai insediato stabilmente in Italia e sta arrecando gravi danni alle coltivazioni di molte regioni;
- nel territorio regionale è elevata la presenza di imprese agricole dedite alla coltivazione di vegetali e di prodotti ortofrutticoli che, per effetto della incontrollata diffusione del suddetto fitofago, vedono significativamente compromessa la redditività della propria attività nonostante le misure fitosanitarie poste in essere dalle stesse imprese per il contrasto della cimice asiatica;

VISTO il “Piano straordinario di lotta alla cimice asiatica” predisposto dalla Confederazione nazionale Coldiretti, in cui si rappresenta la gravità della diffusione della cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*), nel quale si indicano le possibili azioni volte a contrastare gli effetti pregiudizievoli derivanti da tale fitofago per le imprese agricole, con particolare riferimento alle colture specializzate vegetali;

CONSIDERATO che lo Stato, nella legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022), all’articolo 1, commi 501 e 502, ha stanziato la somma di 80 milioni di euro per il triennio a favore delle imprese agricole danneggiate dalla cimice asiatica, consentendo a tali imprese di accedere alle misure di sostegno del Fondo di solidarietà nazionale ai sensi del d.lgs. 102/2004, prevedendo che le Regioni nel cui territorio si è verificato l’attacco da parte della cimice asiatica possano deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi dannosi entro il termine perentorio di sessanta giorni a partire dal 1° gennaio 2020;

RITENUTO necessario procedere alla declaratoria di eccezionalità degli eventi dannosi di cui sopra nei termini ivi indicati ed alla realizzazione di interventi, anche di natura finanziaria, a sostegno della ripresa economica e produttiva delle imprese interessate dalla diffusione del parassita;

RILEVATO che a fronte della situazione sopra descritta, gli stanziamenti finanziari di cui alla citata legge di bilancio risultano evidentemente insufficienti e, soprattutto, manca al momento una strategia nazionale in grado di contrastare in maniera efficace la diffusione della cimice asiatica;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a deliberare tempestivamente la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi dannosi conseguenti alla diffusione nel territorio regionale della cimice asiatica, ai sensi dell'articolo 1, comma 501, della legge 160/2019;
2. a reperire, nell'ambito del bilancio regionale, risorse aggiuntive finalizzate a sostenere la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole colpite dal parassita;
3. ad attivarsi presso il Governo al fine dell'urgente e congruo incremento del Fondo di solidarietà nazionale di cui al decreto legislativo 102/2004 per far fronte alle esigenze delle imprese agricole".



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

Allegato G

MOZIONE N. 605 “Danni agricoli dovuti alla cimice marmorata asiatica”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che

- la cimice marmorata asiatica viene individuata in Italia dal 2012 in Friuli Venezia Giulia. Attualmente è presente in maniera considerevole nelle regioni del nord. E' dannosa per oltre 100 tipi di piante da frutteto con predilezione per rosacee (es. melo, pero e pesco) e colture erbacee (es. soia e mais). Negli ultimi anni ha attaccato i vitigni con gravi conseguenze per la produzione di vino;
- data la gravità della situazione, il 23 luglio u.s. si è tenuta una riunione, presso il MIPAAFT nella quale quest'ultimo ha espresso le difficoltà esistenti in agricoltura nell'area nord del nostro Paese a causa della presenza della cimice asiatica, evidenziando la necessità urgente dell'introduzione dell'antagonista (vespa samurai) per intervenire attraverso la lotta biologica piuttosto che fare ricorso a soluzioni chimiche;

VISTO che

- le Regioni del nord si sono impegnate ad agire in modo coordinato sulla ricerca, sul fronte fitosanitario e nell'interlocazione coi livelli nazionali e comunitari;
- l'Emilia-Romagna ha pubblicato il report sul Piano regionale per il contrasto della Cimice Asiatica (aggiornato a settembre 2019). Il documento riporta le politiche adottate finora, la situazione dei monitoraggi, del lavoro in campo e delle ricerche in atto, le proposte per un piano strategico di contrasto alla cimice (che va dai contributi urgenti di supporto ai produttori agricoli alle richieste da avanzare al governo e all'UE). In sintesi sono stati rilevati gravi danni ai raccolti che riguardano tutti i tipi di frutta. L'attività di monitoraggio ed attuazione di misure di prevenzione messe in campo dall'Emilia Romagna nel triennio 2016-2018, hanno evidenziato la necessità di adozione di molteplici azioni di contrasto e diverse tecniche di difesa sperimentale, finalizzate al contenimento dei danni causati dalla cimice asiatica (reti antinsetto) a testimonianza del fatto che questo insetto debba essere gestito con un approccio che parta dalla conoscenza della biologia e degli aspetti agroecologici. Nessuna tecnica di difesa (reti, prodotti chimici, predatori autoctoni) può essere considerata soddisfacente di per sé, dimostrando che questo insetto deve essere gestito con un approccio olistico, in cui molti aspetti devono essere considerati congiuntamente al fine di approntare una gestione efficace;

CONSIDERATO che

- da quanto si è appreso dagli uffici interpellati nei mesi scorsi, data la pericolosità dell'organismo nocivo, dal 2017 il Servizio fitosanitario regionale ha attivato con la collaborazione dei Centri Agrometeo una rete di monitoraggio mediante sia la collocazione di trappole in impianti frutticoli sia l'osservazione visiva in campo



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 2020 N. 154

nel corso dei monitoraggi presso le aziende agricole, sia l'esecuzione di sopralluoghi o il riconoscimento degli esemplari catturati in caso di segnalazioni di terzi;

- le prime catture nelle trappole (pochissimi individui) sono state osservate in provincia di Pesaro-Urbino, Comune di Montelabbate nell'estate 2017. Nello stesso anno grazie a segnalazioni di cittadini che trovavano adulti di cimice in casa all'inizio del periodo invernale è stato possibile accertare la presenza dell'organismo nocivo in tutte le province senza peraltro riscontrare danni alle coltivazioni;
- nel 2018 si è verificato un leggero incremento delle catture nella stessa località dell'anno precedente ed alcuni ritrovamenti in ambiente urbanizzato sparsi in tutta la regione. Alcuni produttori frutticoli della Valle del Foglia hanno riferito di aver osservato la presenza di lievi danni su frutto ma senza recapitare alcun campione presso il laboratorio del SFR;
- nel 2019 le catture nella trappola della stazione di Montelabbate sono considerevolmente aumentate e si sono riscontrati danni su frutti di drupacee (prevalentemente pesco) nei comuni di Vallefoglia e Montelabbate. Anche altre stazioni di monitoraggio in provincia di Pesaro Urbino hanno fatto registrare catture di adulti (poche unità). Nelle altre province non sono state registrate catture ma si è verificato un consistente aumento delle segnalazioni (comprese alcune pullulazioni) sia in ambiente urbano, sia rurale, sia agrario;
- complessivamente si conferma la presenza *Halyomorpha halys* in tutte le province delle Marche con una maggiore consistenza di popolazione in provincia di Pesaro-Urbino dove si cominciano ad osservare danni nei frutteti di drupacee. Il fenomeno pur non raggiungendo i livelli di sviluppo presenti nel nord Italia è comunque in costante e preoccupante aumento in direzione nord-sud. E' presumibile un ulteriore incremento per i prossimi anni soprattutto se si verificheranno inverni miti che riducono la mortalità naturale dell'insetto da un anno all'altro;

RITENUTO che la Regione debba porre particolare attenzione ed impegno nel contrastare questo fenomeno, al fine di evitare ingenti danni al settore ortofrutticolo, come registrato nelle regioni del nord ed in particolare nella limitrofa Emilia-Romagna;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a coordinarsi con le altre Regioni ed i Ministeri competenti al fine di trovare efficaci misure di contrasto all'azione della cimice asiatica sulle colture agricole;
2. a potenziare la rete di monitoraggio esistente sulla presenza e diffusione della cimice asiatica nel territorio regionale;
3. a finanziare adeguatamente sia le attività di coordinamento e monitoraggio che il risarcimento del danno subito dalle imprese agricole".